



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 1/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

**TWISTER**

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **X46300**  
Denominazione: **TWISTER**  
Codice azienda: **00472350016**  
Codice preparato: **X46300**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Smalto rapida essiccazione**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Covema Vernici S.p.a.**  
Indirizzo: **Strada della Barra, 5**  
Località e Stato: **10040 Druento (TO)**  
**Italia**  
  
tel. **+39 011 9941855**  
fax **+39 011 9941595**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza  
Resp. dell'immissione sul mercato:

**sicurezza@covemavernici.com**  
**Covema Vernici S.p.a.**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV -Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).**  
**Per ulteriori informazioni: Covema Vernici SpA 0119941840 dal Lunedì al Venerdì 8:00-12:00 13:00-17:00.**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 2/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

**TWISTER**

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H226** Liquido e vapori infiammabili.  
**H315** Provoca irritazione cutanea.  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
**EUH208** Contiene: BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO, 2-BUTANONOSSIMA  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P370+P378** In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, schiuma, polvere chimica per estinguere. Non usare getti d'acqua.  
**P264** Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSETILE</b>		
CAS 108-65-6	$12 \leq x < 13,5$	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-603-9		
INDEX 607-195-00-7		
Nr. Reg. 01-2119475791-29-XXXX		
<b>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</b>		
CAS 1330-20-7	$10,5 \leq x < 12$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE 215-535-7		
INDEX 601-022-00-9		
<b>NAFTA SOLVENTE (PETROLIO),</b>		



## TWISTER

**AROMATICA LEGGERA**

CAS 64742-95-6

 $4 \leq x < 4,5$ 

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P

CE 918-668-5

INDEX 649-356-00-4

Nr. Reg. 01-2119455851-35-XXXX

**N-BUTILE ACETATO**

CAS 123-86-4

 $1,5 \leq x < 2$ 

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 204-658-1

INDEX 607-025-00-1

**NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING**

CAS 64742-48-9

 $1 \leq x < 1,5$ 

Asp. Tox. 1 H304, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P

CE 919-857-5

INDEX 649-327-00-6

Nr. Reg. 01-2119463258-33-XXXX

**2-BUTANONOSSIMA**

CAS 96-29-7

 $0,45 \leq x < 0,5$ 

Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317

CE 202-496-6

INDEX 616-014-00-0

Nr. Reg. 01-2119539477-28

**BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO**

CAS 136-51-6

 $0,35 \leq x < 0,4$ 

Repr. 2 H361d, Eye Dam. 1 H318

CE 205-249-0

INDEX -

**ETILBENZENE**

CAS 100-41-4

 $0,3 \leq x < 0,35$ 

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373

CE 202-849-4

INDEX 601-023-00-4

**BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO**

CAS 136-52-7

 $0,1 \leq x < 0,15$ 

Repr. 2 H361f, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412

CE 205-250-6

INDEX -

**DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**

CAS 34590-94-8

 $0,1 \leq x < 0,15$ 

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE 252-104-2

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119450011-60-0000

**ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO**

CAS 22464-99-9

 $0,1 \leq x < 0,15$ 

Repr. 2 H361d

CE 245-018-1

INDEX -

**QUARZO**



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 4/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

**TWISTER**

CAS 14808-60-7                       $0 \leq x < 0,05$                       STOT RE 2 H373  
CE 238-878-4  
INDEX -  
**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**  
CAS 112-34-5                       $0 \leq x < 0,05$                       Eye Irrit. 2 H319  
CE 203-961-6  
INDEX 603-096-00-8  
Nr. Reg. 01-2119475108-36

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.  
**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.  
**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.  
**INGESTIONE:** Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 5/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

**TWISTER**

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:



Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 6/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

## TWISTER

DEU Deutschland  
FRA France  
HRV Hrvatska  
  
ITA Italia  
SVN Slovenia  
  
GBR United Kingdom  
EU OEL EU

TLV-ACGIH

TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte  
Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS  
Pravilnik o zaščiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18)  
Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81  
Uradni list Republike Slovenije 20.12.2019 - Uradnem listu RS št. 78/19 -PRAVILNIK o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu  
EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)  
Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.  
ACGIH 2019

### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	270	50	270	50	
MAK	DEU	270	50	270	50	
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE
GVI/KGVI	HRV	275	50	550	100	PELLE
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE
MV	SVN	275	50	550	100	PELLE
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE

### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE
MAK	DEU	440	100	880	200	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
GVI/KGVI	HRV	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
MV	SVN	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

### N-BUTILE ACETATO

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	300	62	600 (C)	124 (C)	
VLEP	FRA	710	150	940	200	
GVI/KGVI	HRV	724	150	966	200	



Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 7/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

## TWISTER

MV	SVN	300	62	600	124
WEL	GBR	724	150	966	200
OEL	EU	241	50	723	150
TLV-ACGIH			50		150

### NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	300	50	600	100	

### 2-BUTANONOSSIMA

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	1	0,3	8	2,4	PELLE
MV	SVN	1	0,3	8	2,4	PELLE

### ETILBENZENE

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	88	20	176	40	PELLE
MAK	DEU	88	20	176	40	PELLE
VLEP	FRA	88,4	20	442	100	PELLE
GVI/KGVI	HRV	442	100	884	200	PELLE
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE
MV	SVN	442	100	884	200	PELLE
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE
TLV-ACGIH		87	20			

### BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
GVI/KGVI	HRV	0,1				INALAB
GVI/KGVI	HRV	0,1				PELLE
WEL	GBR	0,1				As Co
TLV-ACGIH		0,02				

### DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	



Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 8/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

**TWISTER**

AGW	DEU	310	50	310	50	
MAK	DEU	310	50	310	50	
VLEP	FRA	308	50			PELLE
GVI/KGVI	HRV	308	50			PELLE
VLEP	ITA	308	50			PELLE
MV	SVN	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE
TLV-ACGIH		606	100	909	150	PELLE

**ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
GVI/KGVI	HRV	5		10		Kao Zr
MV	SVN	1				INALAB
WEL	GBR	5		10		As Zr
TLV-ACGIH		5		10		

**QUARZO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	0,1				RESPIR
GVI/KGVI	HRV	0,1				
VLEP	ITA	0,1				RESPIR
MV	SVN	0,15				RESPIR
OEL	EU	0,1				RESPIR
TLV-ACGIH		0,025				

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	67	10	100,5 (C)	15 (C)	Hinweis
MAK	DEU	67	10	100,5	15	Hinweis
VLEP	FRA	68	10	101,2	15	
GVI/KGVI	HRV	67,5	10	101,2	15	
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15	
MV	SVN	67,5	10	101,2	15	
WEL	GBR	67,5	10	101,2	15	
OEL	EU	67,5	10	101,2	15	
TLV-ACGIH		66	10			



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 9/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

## TWISTER

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido	
Colore	Bianco e di cartella	
Odore	di solvente	
Soglia olfattiva	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
pH	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test

**TWISTER**

Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Punto di infiammabilità	$23 \leq T \leq 60$ °C	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Infiammabilità di solidi e gas	non determinato	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Limite superiore esplosività	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità Vapori	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Densità relativa	1,29	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Solubilità	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Viscosità	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Proprietà esplosive	non determinato	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test
Proprietà ossidanti	non determinato	Motivo per mancanza dato:Non sottoposto a test

**9.2. Altre informazioni**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

**N-BUTILE ACETATO**

Si decompone a contatto con: acqua.



Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 11/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

## TWISTER

### 2-BUTANONOSSIMA

Si decompone per effetto del calore.

### DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Forma perossidi con: aria.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

SADT = 210°C/410°F.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria.

### N-BUTILE ACETATO

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti.Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria.

### 2-BUTANONOSSIMA

Reagisce violentemente con: agenti ossidanti forti,acidi.

Al di sopra del punto di infiammabilità (69°C/156°F) si possono formare miscele esplosive con l'aria.

### ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Può formare miscele esplosive con: aria.

### DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti.Può formare perossidi con: ossigeno.Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio.Può formare miscele esplosive con: aria.



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 12/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

**TWISTER**

#### **10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

#### **10.5. Materiali incompatibili**

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

N-BUTILE ACETATO

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

2-BUTANONOSSIMA

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

#### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-BUTANONOSSIMA

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

ETILBENZENE

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

## **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 13/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

## **TWISTER**

delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

##### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

##### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

##### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

##### N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

##### ETILBENZENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

##### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

##### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

##### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

##### N-BUTILE ACETATO

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 14/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

## TWISTER

### ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

### Effetti interattivi

### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

### N-BUTILE ACETATO

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale) 3523 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 4350 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 26 mg/l/4h Rat

### BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO

LD50 (Orale) 2043 mg/kg Rat - Fischer 344

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rat - Wistar

### BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

LD50 (Orale) 3129 mg/kg Rat - Sprague-Dawley

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rat - Wistar



Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 15/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

## TWISTER

### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Orale) 8530 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Rat

### ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat - Sprague-Dawley

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rat - Wistar

LC50 (Inalazione) > 4,3 mg/l/4h Rat

### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LD50 (Orale) 3384 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 2700 mg/kg Rabbit

### ETILBENZENE

LD50 (Orale) 3500 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 15354 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 17,2 mg/l/4h Rat

### N-BUTILE ACETATO

LD50 (Orale) > 6400 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 21,1 mg/l/4h Rat

### 2-BUTANONOSSIMA

LD50 (Orale) 2400 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 1000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 20 mg/l/4h Rat

### NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rabbit

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea



Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 16/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

**TWISTER**

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica. Contiene: BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO 2-BUTANONOSSIMA

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

#### ETILBENZENE

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).  
Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### **12.1. Tossicità**

#### **BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO**

LC50 - Pesci

> 100 mg/l/96h *Oryzias latipes*

EC50 - Crostacei

910 mg/l/48h *Daphnia magna*



**TWISTER**

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 49,3 mg/l/72h *Desmodesmus subspicatus*

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

LC50 - Pesci 275 mg/l/96h *Fundulus heteroclitus*

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h *Danio rerio*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 49,3 mg/l/72h *Desmodesmus subspicatus*

NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING

LC50 - Pesci 8,2 mg/l/96h *Pimephales promelas*

EC50 - Crostacei 4,5 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 3,1 mg/l/72h *Pseudokirchnerella subcapitata*

**12.2. Persistenza e degradabilità**

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

Solubilità in acqua < 0,1 mg/l

Rapidamente degradabile

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile



**TWISTER**

**ETILBENZENE**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

**N-BUTILE ACETATO**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

**2-BUTANONOSSIMA**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Inerentemente degradabile

**NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE  
DI HYDROTREATING**

Rapidamente degradabile

**NAFTA SOLVENTE (PETROLIO),  
AROMATICA LEGGERA**

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12

BCF 25,9

**BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,96

**DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,0043

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

**ETILBENZENE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

**N-BUTILE ACETATO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3

BCF 15,3

**2-BUTANONOSSIMA**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,63

BCF 0,5



Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 19/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

## TWISTER

### 12.4. Mobilità nel suolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

2-BUTANONOSSIMA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,55

NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE  
DI HYDROTREATING

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,78

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO),  
AROMATICA LEGGERA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,78

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 1263  
IATA:

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL



Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 20/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

TWISTER

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



#### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, III  
IATA:

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Istruzioni particolari:	A3, A72, A192	

#### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 21/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

**TWISTER**

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. B Classe 3 00,01 %  
TAB. D Classe 3 00,89 %  
TAB. D Classe 4 12,10 %

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Carc. 2</b>	Cancerogenicità, categoria 2
<b>Repr. 2</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 22/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

## TWISTER

<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H351</b>	Sospettato di provocare il cancro.
<b>H361d</b>	Sospettato di nuocere al feto.
<b>H361f</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato



**Covema Vernici S.p.a.**

**TWISTER**

Revisione n. 4

Data revisione 20/11/2020

Stampata il 20/11/2020

Pagina n. 23/23

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/06/2019)

- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.